

MESSA FESTIVA

25ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

22 SETTEMBRE 2024

Il vangelo di oggi ci ricorda il modo in cui i discepoli di Gesù devono comportarsi vicendevolmente nella comunità cristiana. Anche a noi il Signore ci dice che, se vogliamo essere i primi, dobbiamo essere servitori degli altri ed accogliere tutti, perché “*Chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato*”.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): «*Io sono la salvezza del popolo*», dice il Signore, «*in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò il loro Signore per sempre*».

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen*.

Saluto

Cel. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con il prossimo. (breve pausa)

Cel. Pietà di noi, Signore.

T. *Contro di te abbiamo peccato.*

Cel. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

T. *E donaci la tua salvezza.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

Cel. Cristo, pietà. T. *Cristo, pietà.*

Cel. Signore, pietà.

T. *Signore, pietà.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti meritiamo di entrare nella vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Sap 2, 12.17-20) Chi fa il male non sopporta i rimproveri e il modo di vivere del giusto.

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA.

Dissero gli empi: «Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta.

Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari.

Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione.

Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 53,3-4; 5;6-8)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:
Il Signore sostiene la mia vita.

L. Dio, per il tuo nome salvami, per la tua potenza rendimi giustizia. Dio, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

T. *Il Signore sostiene la mia vita.*

L. Poiché stranieri contro di me sono insorti e prepotenti insidiano la mia vita; non pongono Dio davanti ai loro occhi.

T. *Il Signore sostiene la mia vita.*

L. Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore sostiene la mia vita. Ti offrirò un sacrificio spontaneo, loderò il tuo nome, Signore, perchè è buono.

T. *Il Signore sostiene la mia vita.*

SECONDA LETTURA (Gc 3, 16-4,3) Come la fede, la sapienza che viene dall'alto si traduce in atti. Si oppone all'avidità, fonte di tutti i mali.

DALLA LETTERA DI SAN GIACOMO APOSTOLO.

Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera.

Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra?

Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra!

Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni. Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.
ALLELUIA.

VANGELO (Mc 9, 30-37) Il Signore dona i suoi doni gratuitamente, specialmente agli ultimi e ai deboli.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO MARCO.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà».

Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafàrnao.

Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano.

Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande.

Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro:

«Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro:

«Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, il Signore ci chiede oggi di vivere i suoi pensieri e seguire le sue vie. Preghiamo con la certezza di essere esauditi dalla sua misericordia.

Let. Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti, perché facciano risuonare la chiamata del Signore a lavorare nella sua vigna e siano nello stesso tempo gli annunciatori della sua bontà misericordiosa, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Let. Perché ogni lavoratore abbia la sua giusta mercede e ad ogni persona sia riconosciuto il diritto al lavoro, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Let. Per noi qui presenti, perché sappiamo mettere da parte ogni invidia ed avere un cuore grande e generoso, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Let. Per tutti coloro che si sono affidati alle nostre preghiere, specialmente i malati e i moribondi, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Signore, i tuoi pensieri sono più alti dei nostri pensieri. Concedici, al di là di tutte le nostre richieste, il tuo amore e la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria, sia gradito a Dio Padre onnipotente. (In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle Offerte

Cel. Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori.

T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.
T. *Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica
Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.
T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.
T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi il dono della pace. (Scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Hai dato, Signore, i tuoi precetti perché siano osservati fedelmente; siano diritte le mie vie nell'osservanza dei tuoi comandamenti.*

Dopo la Comunione:
Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.
T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.
T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. T. *Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.
T. *Rendiamo grazie a Dio.*

Signore, dacci la forza per superare le difficoltà che incontriamo nella nostra strada e le tentazioni, soprattutto di scoraggiamento. Aiutaci a sollevare il nostro sguardo verso di te e ad implorare l'aiuto materno di Maria. Sia la nostra vita una risposta di amore alla tua chiamata di amore. Amen.

National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

St. Pancras Church

72-22 68th Street

Glendale, NY 11385

For more information write to this address.